extra

DiG
DIGRESSIONE
music • record • imaging

Supplemento di approfondimento dei progetti discografici di Digressione Music srl - Ed. ITA - II Trimestre 2019 - Anno II - Numero 5 (#6)

Chi vuole sostenere la pubblicazione può contattare la redazione o fare una donazione su PAYPAL info@digressionemusic.it

5 nr.

extra DiG
DIGRESSIONE
music • record • imaging
NUMERO 5 • 2019
Trimestre APR-MAG-GIU

Speciale area DiG

L'**Area DiG** è stata realizzata con la competenza specialistica dei tecnici:

- Ing. **Pantaleo Sciancalepore**, per gli aspetti acustici
- Ing. **Alberto Viganotti**, per gli impianti elettrici e a fluido
- Ing. **Gianluca Porcelli**, per i calcoli strutturali
- Arch. **Antonio e Danilo Grasso**, per la progettazione interior design
- Geom. **Francesco Paolo Coppolecchia**, per la sicurezza di cantiere
- Arch. **Francesco Coppolecchia**, per la direzione lavori

La realizzazione è stata coordinata dal Geom. **Sergio Edmondo Gervasio**

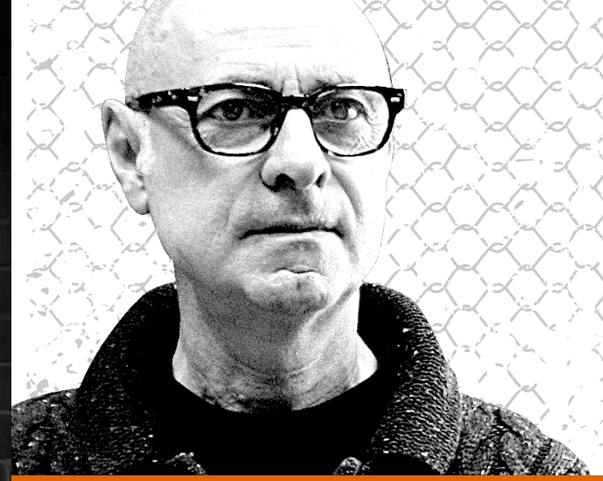
Le ditte esecutrici dei lavori sono state:

- Per le opere murarie, l'impresa *Ignazio Abbattista*
- Per gli impianti a fluido e trattamento aria, la *Tecnoterm* di Ciccia Antonio
- Per le strutture in ferro, la ditta *Gianpaolo Ciccolella*
- Per gli impianti elettrici ed elettronici, l'*IM.EL.* di Mastrorilli e Catanzaro
- Per gli infissi, la ditta *Guerriero Giuseppe*
- Per le strutture e allestimento in legno, l'*Ebanisteria Narciso Michele*
- Per gli infissi in ferro, la ditta *La Sicurezza* di Capraro Antonio
- Per la pavimentazione in legno, la ditta *Fidelia*
- Per i controsoffitti ed isolamento, la ditta *Rutalicino*

Direttore responsabile **Michela Ventrella**
Direttore **Girolamo Samarelli**
Foto **Eugenio Gervasio**
Progetto grafico SAMSA**STUDIO**
Stampa Pubblicità & Stampa srl
© 2019 DIGRESSIONE MUSIC SRL

Digressione Music srl
Sede legale: via Dante Alighieri, 41
70056 Molfetta
Registrazione Tribunale di Trani
n. 1400 del 4 maggio 2018

Via Santa Colomba, 6-10 / Molfetta (BA)
347 425 0444 - 349 578 0851
info@digressionemusic.it
www.digressionemusic.it



Girolamo Samarelli, art director

Editoriale

CLASSIC
FOLK
POP
ROCK

Nonostante tutto, grazie a tutti

Ancora una novità per digressione Music.
Si chiama **Area DiG** lo spazio multifunzionale che l'etichetta ha realizzato a Molfetta.
Nonostante la crisi che da anni inesorabilmente sta falcidiando le piccole realtà discografiche costringendo alla chiusura studi di registrazione che hanno segnato la storia della musica italiana; *nonostante* l'ingenerosa attenzione che il nostro Paese dedica al mondo produttivo discografico indipendente; *nonostante* la scomoda collocazione di questo progetto culturale in una piccola periferia del Sud; *nonostante tutto*, Digressione Music è qui a Molfetta a raccontare al mondo la bellezza della musica in tutte le sue sfumature, da quelle sacre a quelle profane, dalle sperimentazioni più ardite alle melodie tradizionali del passato: un mondo musicale da recuperare e tramandare, promuovere e far conoscere, sostenere ed apprezzare. Tutto questo è oggi **Area DiG**, risultato di anni di generoso impegno di **Maria Pansini**, maestro di pianoforte e amministratore della società, e di **Girolamo Samarelli**, per tutti don Gino, ideatore, promotore e direttore artistico del progetto Digressione.
Grazie, allora, a tutti coloro che da diversi anni sostengono questo progetto con attenzione e partecipazione; *grazie* agli operatori culturali nazionali ed internazionali che hanno apprezzato il lavoro svolto additando l'etichetta come una delle realtà discografiche più dinamiche del momento; ed un *grazie* a coloro che, con la loro indifferenza ed ostilità, hanno corroborato la convinzione di essere sulla buona strada.
Si parte, si continua e si ricomincia con rinnovato impegno, entusiasmo, passione e gratitudine.
Nuovi traguardi sono all'orizzonte con la volontà di onorare la nostra terra di Molfetta e la sua ricca ed orgogliosa tradizione musicale.

AREA DiG *si configura innanzitutto come studio di registrazione con la precisa filosofia di una ripresa audio che unisca l'esperienza e la storia del mondo analogico con la precisione e la versatilità del mondo digitale, essendo dotato dei marchi più importanti dei due "mondi" e poi per la presenza del prestigioso pianoforte Fazioli 212, autentica rarità nel panorama nazionale degli studi di registrazione.*

Realizzato con rigorosa attenzione ai parametri di qualità acustica, lo studio vanta la presenza di una *echo chambre*, unica nel suo genere, che insieme ai materiali naturali (legno, tufo e pietra) di cui è formato il sito, rendono il DIG Studio un luogo caratterizzato da forte personalità e versatilità. Area DiG offre la possibilità di scelta fra diverse sale in cui il suono si caratterizza, fisicamente, in maniera differente, consentendo di registrare sempre in un ambiente assolutamente naturale, non trattato in modo anecoico, ma studiato appositamente per "suonare bene".

La gestione tecnica dello studio di registrazione è affidata al maestro **Giovanni Chiapparino**, musicista polistrumentista, compositore ed ingegnere del suono, impegnato da anni nella ricerca di un approccio sia tecnico che artistico alla materia sonora con alle spalle una pluriennale attività di registrazione live in studio. Conosciamo più nel dettaglio questo gioiello nei suoi aspetti tecnici. La grande sala principale è quella che ospita il pianoforte Fazioli 212, uno strumento più unico che raro presente soltanto in due studi di registrazione nel nord Italia che attualmente rappresentano il "non plus ultra" della produzione in ambito jazz e classico dove vengono registrate le produzioni ECM italiane e di altre etichette d'importanza internazionale. La nostra sala si colloca all'interno di una struttura ottocentesca in pietra viva, la cui conformazione garantisce un duplice beneficio acustico: mentre le naturali irregolarità del tufo pugliese garantiscono una perfetta diffusione del suono, la sua porosità consente di contenere la riverberazione dell'ambiente entro valori ottimali. L'ambiente è stato ulteriormente valorizzato dall'installazione di un pavimento flottante con

struttura portante in legno e finitura in parquet, utile sia all'isolamento acustico della sala che per ridurre al minimo la trasmissione strutturale del rumore proveniente dall'esterno, sia alla riduzione dei tempi di riverberazione delle frequenze più basse dello spettro.
Il soffitto a volta è stato parzialmente trattato con pannelli fonoassorbenti curvi microforati di produzione francese, unici nel loro genere, in modo da evitare la disomogeneità di distribuzione delle riflessioni, tipica degli ambienti voltati non corretti, senza snaturare la conformazione architettonica del sito.
La differenziazione materica delle superfici che delimitano la sala, unitamente agli accorgimenti progettuali messi in opera, forniscono all'ambiente un suono assolutamente naturale e privo di colorazioni dannose dello spettro quali flutter echo, cancellazioni di frequenza e riverberazioni non bilanciate.
Le vetrate che mettono in comunicazione i diversi ambienti, realizzate con doppi infissi a camera multipla dalle notevoli prestazioni termo-acustiche, garantiscono in tutte le sale dello studio l'assenza di interferenze esterne ed un rumore di fondo consono ad uno studio di registrazione professionale.
L'illuminazione a pioggia con led RGB conferisce all'ambiente di registrazione una diffusione non aggressiva della luce e la possibilità di scegliere anche la tonalità cromatica più gradita all'artista durante le riprese.
La sala principale comunica con altre due sale di ripresa. La prima è completamente isolata acusticamente e permette la registrazione simultanea e totalmente gestibile in post-produzione di strumenti a percussione, solisti e voci. Questa saletta, dalla pianta volutamente irregolare per evitare l'instaurarsi di onde stazionarie, è caratterizzata da tempi di riverberazione più bassi per permettere un lavoro più accurato e meno influenzato dall'ambiente di ripresa in fase di mixaggio, pur garantendo un campo sonoro perfettamente diffuso grazie ad una parete in pietra lasciata a vista.

DiG

Un punto di forza importante è sicuramente la presenza di una visiva di grandissime dimensioni che dà al musicista l'impressione di essere "con gli altri" in fase di registrazione in ensemble. Questa sala ospita stabilmente un'altra rarità: una batteria acustica Ludwig del 1969.

La terza sala ospita la reception dello studio ma è allestita in modo tale da permettere la ripresa di strumentazione elettronica o elementi la cui registrazione possa essere eseguita con microfoni dinamici (amplificatori, voci o strumenti guida, strumenti o elementi con out TRS). Essendo anch'essa isolata dalle altre, permette, nel caso di registrazioni di grosse formazioni, di ospitare, durante le riprese, i musicisti non impegnati nella registrazione.

I silos ritrovati nei sotterranei dello studio sono stati sfruttati per creare una "reverb room" e questa è una vera rarità in Italia.

Il suono, contestualmente alla ripresa, o in fase di post produzione, può essere diffuso in questi locali e nuovamente ripreso dal banco mixer su un canale separato. Questo dà la possibilità al suono finale di ottenere una riverberazione maggiore (se desiderata) coerente con la struttura in cui gli strumenti sono stati registrati e inoltre di equalizzare e trasformare a proprio piacimento i parametri del riverbero, agendo analogicamente e fisicamente piuttosto che con un plug-in digitale.

La regia dello studio è soppalcata, ben isolata e trattata acusticamente. La visione dall'alto permette un controllo totale delle condizioni di ripresa evitando l'imbarazzante e spesso distraente contatto ravvicinato e frontale col solista o con l'ensemble. Anche la filosofia progettuale della control room segue un preciso parallelismo fra ambiente analogico e digitale. Tutti i segnali passano fisicamente attraverso una delle migliori e storiche console (40 canali in-line) e outboard per poi essere convertiti e ritrattati anche in digitale. Una sorta di concezione ibrida del trattamento del suono che espande le possibilità ingegneristica al massimo delle sue potenzialità.

Le riprese sono effettuate con microfoni di qualità assoluta alcuni dei quali costruiti artigianalmente in America (THE Audio) appositamente per questo progetto.

La presenza di un ingegnere del suono che lavora anche come musicista professionista, assicura una attenzione artistica e non solo tecnica alla produzione. È difatti disponibile, quando richiesto, come "direttore di registrazione".

Dotazione tecnica

Apple Mac i7, 3,2 Ghz, 6 core, 16Gb Ram, 1 TB, OSX 10.14.5
Monitor 21:9 Samsung 34”

Convertitori

RME e ANTELOPE Audio 32 canali (in-out)

Daw

Logic Pro X

Console

OTARI STATUS 18R+ (40 in-line)

Outboard Analogico principale

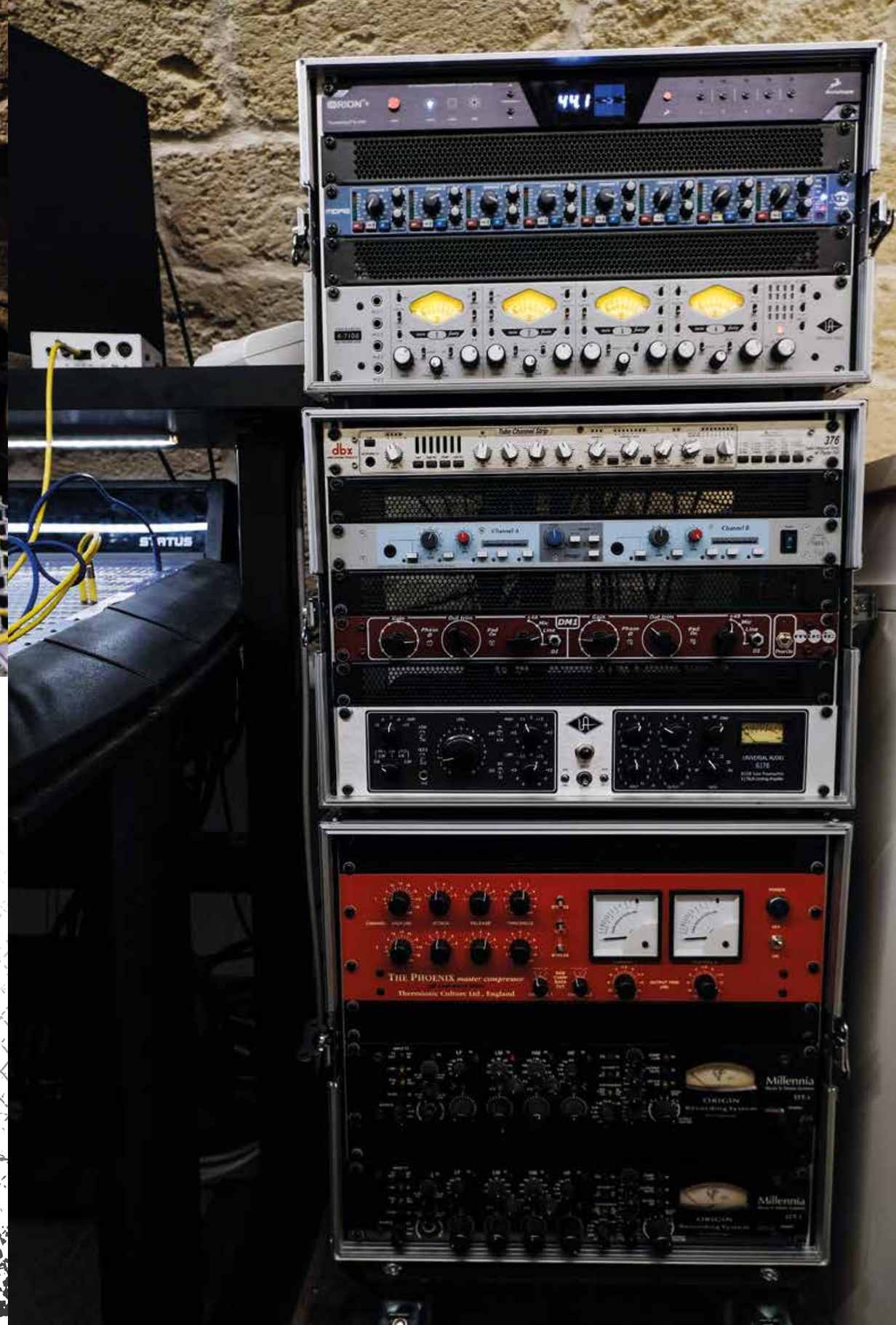
Dude Music, Dbx, Millennia, Universal Audio, Amek Neve, Thermionic, Culture Vulture, Midas

Outboard Digitale principale

Softube Console One (SSL 9000)
Waves, Universal Audio, Izotopeplug-ins
Eventide Elevate Mastering

Microfoni principali

Schoeps, Sennheiser, THE Audio, Newmann, AKG



digressionemusic.it
digital download iTunes
distribuzione Milano Dischi
NAXOS USA